

L'accordo Leonardo, il Mise sblocca 163 milioni Investimenti nella ricerca

Buone notizie per l'industria aeronautica campana arrivano dal Mise che ha autorizzato l'accordo di sviluppo per realizzare in Campania un programma di investimenti nel settore dell'industria aeronautica, presentato da Leonardo in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e altre società presenti sul territorio. «Dagli investimenti in ricerca e sviluppo passa il rilancio del settore aeronautico che è stato tra quelli più penalizzati durante la pandemia — ha spiegato il ministro Giancarlo Giorgetti — il Mise sostiene investimenti in favore della competitività del territorio campano che può contare su competenze altamente specializzate e un tessuto produttivo all'avanguardia, in cui è presente un'azienda leader del settore come Leonardo in grado di sviluppare sinergie di filiera». Le risorse per finanziare i progetti sono complessivamente pari a 163 milioni di euro, di

cui circa 85 milioni di euro di agevolazioni per creare 42 nuovi posti di lavoro. Si tratta di un accordo che prevede progetti di investimento industriale, ricerca e sviluppo sperimentale negli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e Nola dove verranno rinnovati gli impianti e i macchinari con tecnologie 4.0, al fine di ampliare le linee produttive e di assemblaggio destinate alla realizzazione della fusoliera del velivolo regionale da trasporto commerciale ATR. «Accogliamo positivamente la notizia di investimenti sugli stabilimenti Leonardo di Pomigliano e Nola — commentano Biagio Trapani, segretario generale Fim Napoli e Andrea Tornincasa segretario del settore aeronautico Fim Napoli — auspicando che sia rapidamente organizzato un tavolo per il dettaglio degli investimenti annunciati e su come si integrino con progetto Nemesi che dovrà dare rilancio alle capacità produttive in termini

di costi e qualità alla linea Atr in particolare ed alle fusoliere Narrow Body in generale».

Intanto ieri Fiom, Fim e Uilm e le segreterie di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il sindaco dell'aera metropolitana Gaetano Manfredi, i primi cittadini di Quarto, Antonio Sabino e di Giugliano, Nicola Pirozzi, sulla vertenza della chiusura del sito Leonardo di Giugliano che poi oggi nel corso della seduta del Consiglio regionale, sarà all'ordine del giorno, mentre i lavoratori saranno in sciopero e in presidio al Centro direzionale di Napoli, sede del parlamento campano.

Paolo Picone



Peso:14%